

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

**Bollettino Valanghe nr. 26- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 06/01/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 07/01/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Nelle ultime ore, al di sopra dei 1200 m, sono caduti pochi cm di neve fresca umida. Tutto il settore di competenza è caratterizzato dalla presenza di poca neve, gli spessori del manto nevoso sono molto discontinui e variano a distanza di pochi metri. Punti pericolosi continuano ad essere le classiche localizzazioni sottovento come conche, canali, cambi di pendenza e ripide zone sottocresta in genere.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						A seguito dell'attività eolica prevista saranno da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
DOLOMITI MERIDIONALI						Il peggioramento del tempo previsto nella giornata odierna con annesse deboli precipitazioni oltre i 1000 m porterà il grado di pericolo in graduale aumento da DEBOLE (Grado 1) a MODERATO (Grado 2) in relazione alla quantità di neve fresca; le attività in terreno libero continueranno ad essere limitate dalla scarsa visibilità anche per la giornata di domani. I forti venti che accompagneranno le precipitazioni determineranno una locale redistribuzione della nuova neve con formazione di nuovi accumuli nelle classiche localizzazioni sottovento. Gli accumuli previsti saranno scarsi e l'attività valanghiva spontanea sarà modesta, mentre non va sottovalutata la possibilità di piccoli distacchi provocati, talvolta anche con debole sovraccarico, soprattutto in corrispondenza di
DOLOMITI SETTENTRIONALI						

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.	canali e bruschi cambi di pendenza dove la nuova neve ventata andrà a mascherare i vecchi depositi.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.	